

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 27	17	Gattugno	
	18.15	Casale C.C.	Alessandro e Giuseppe, Maria Rosa, Palmira, Silvana, Marisa, Lina, Angela
Domenica 28 Prima Domenica di Avvento	10	Ramate	Melloni Fernando, Dellavedova Caterina
	11,15	Casale C.C.	Gavinelli Franca
	18	Gravellona T.	
Lunedì 29 Santa Cecilia	18	Casale C.C.	Rizzo Biagio, Isabella Ferzola Antonio Rocco
Martedì 30 S.Andrea Apostolo	18	Ramate	Oioli Nella, Filippo Scaramuzzi, Ciuffo Francesco, Varallo Rosa e Guerra Severino
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 1	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 2	18	Casale C.C.	Rocco, Lina e Giovanni, Giulia e Gino Melloni, Vittoni Esterina
Venerdì 3 S.Francesco Saverio	18	Ramate	Serafina Calabria, Maria De Agostini, Vittoria e Giuliana Bogianchini, nonno Gianni, nonna Piera, Massimo e papà Giovanni
Sabato 4	17	Montebuglio	
	18.15	Casale C.C.	Rosa ed Eligio Calderoni, Valente Piero, Zara Alessio
Domenica 5 Seconda Domenica di Avvento	10	Ramate	Rita e Arturo
	11,15	Casale C.C.	Fam. Ciceri-Corona
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 28 novembre 2021

Prima Domenica di Avvento

(Ger 33,14-16; Sal 24; 1 Ts 3,12-4,2; Lc 21,25-28.34-36)

Si avvicina la vostra liberazione



TELEGRAFICAMENTE

CONFESSIONI

Don Massimo è disponibile ogni sabato dalle ore 15 alle ore 16 nella chiesa di Casale Corte Cerro o mezz'ora prima e dopo la Santa Messa feriale.

FIERA DEL DOLCE A RAMATE

Anche quest'anno verrà allestita la FIERA DEL DOLCE. Tutti sono invitati a portare i dolci che saranno venduti nei giorni: domenica 5 dicembre e mercoledì 8 dicembre. Il ricavato sarà devoluto alla parrocchia di Ramate per far fronte alle spese ordinarie, in particolare quelle di riscaldamento.

RECITA DEL SANTO ROSARIO IN FAMIGLIA

Mercoledì 1 dicembre alle ore 20,45 presso la chiesa della SS. Trinità di Crebbia si recita il Santo Rosario per i nostri giovani.

UN POMERIGGIO INSIEME A TEATRO

Domenica 5 dicembre 2021 al Teatro "La Fabbrica" di Villadossola. Acquisto biglietto ingresso al prezzo ridotto di € 15,00. Prenotazioni entro giovedì 2 dicembre con pagamento anticipato.

Partenza di gruppo con mezzi propri per Villadossola prevista per le h. 16.00 dal piazzale della Casa del Giovane. Lo spettacolo, diviso in due tempi, avrà la durata di due ore circa. Il Teatro la Fabbrica dispone di comodo posteggio sotterraneo e di servizio bar interno.

Prenotazioni e segnalazioni di eventuale disponibilità al trasporto:

Don Massimo: 3470598804

Dellavedova Antonella: 3284927677

Maria Bonaria Sulis: 3348696106

OBBLIGO DI GREEN-PASS

In scena **Gigio Fasoli** che rievcherà la leggenda di Buscaglione (di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita), **Augusto Quaretta** che ripercorrerà le vicende musicali e non di Sinatra, **la FFF Big Band** diretta da **Wally Affranchini** e il corpo di ballo di **Arcademia** con le coreografie di **Sara Ceredi** e ospiti a sorpresa. Non un musical, ma neppure un concerto; piuttosto un tuffo fra i brani più noti di Fred & Frank, tra successi, drammi curiosità, aneddoti, tutto a ritmo di swing.

OFFERTA

50 Euro per il riscaldamento della Chiesa di Ramate

Ci saranno segni nel sole, nella luna, nelle stelle. Il vangelo di Luca oggi non vuole raccontare la fine del mondo, ma il mistero del mondo; ci prende per mano, ci porta fuori dalla porta di casa, a guardare in alto, a percepire il cosmo pulsare attorno a noi, immensa vita che patisce, soffre, si contorce come una partoriente (Is13,8), ma per produrre vita.

Ad ogni descrizione drammatica, segue un punto di rottura, un tornante che apre l'orizzonte, lo sfondamento della speranza e tutto cambia: ma voi risollevatevi e alzate il capo, la liberazione è vicina. Anche nel caos della storia e nelle tempeste dell'esistenza, il vento di Dio è sopra il mio veliero.

State attenti a voi stessi, che il cuore non diventi pesante! Verrà un momento in cui ci sentiremo col cuore pesante. Ho provato anch'io il morso dello sconforto, per me e per il mondo, ma non gli permetterò più di sedersi alla mia tavola e di mangiare nel mio piatto. Perché fin dentro i muscoli e le ossa io so una cosa: che non può esserci disperazione finché custodisco la testarda fedeltà all'idea che la storia è, nonostante tutte le smentite, un processo di salvezza.

Il dono dell'Avvento è un cuore leggero come la fiducia, quanto la speranza; non la leggerezza della piuma sbattuta dal vento, ma quella dell'uccello che fende l'aria e si serve del vento per andare più lontano.

E poi un cuore attento, che legga la storia come un grembo di nascite: questo mondo porta un altro mondo nel grembo, un sogno da trasformare in vita, perché non si ammalii. Vivete con attenzione, state attenti alle piccole enormi cose della vita. Scrive Etty Hillesum dal campo di sterminio: «Esisterà pur sempre anche qui un pezzetto di cielo che si potrà guardare, e abbastanza spazio dentro di me per poter congiungere le mani nella preghiera».

I Vangeli d'Avvento usano questo doppio registro: fanno levare il capo verso le cose ultime, verso Colui-che-si-fa-vicino, e poi abbassare gli occhi verso le cose di qui, dentro e attorno a noi. Lo fanno per aiutarci a vivere attenti, ad abitare la terra con passo leggero, custodi dei giorni e pellegrini dell'eterno, guardando negli occhi le creature e fissando gli abissi del cosmo, attenti al venire di Dio e al cuore che si fa stanco. Pronti ad un abbraccio che lo alleggerisca di nuovo, e lo renda potente e leggero come un germoglio.

Avvento: la vita è non è una costruzione solida, precisa, finita, ma è una realtà germinante (R. Guardini), fatta anche e soprattutto di germogli, a cui non ti puoi aggrappare, che non ti possono dare sicurezze, ma che regalano un sapore di nascite e di primavera, il profumo della bambina speranza (Péguy).
(E. Ronchi)